

CATERINA COCCHI

INFORMAZIONI PERSONALI

Indirizzo
Telefono
E-mail
Cittadinanza
Data di nascita



ESPERIENZA PROFESSIONALE

Data Luglio-Agosto 2013
Principali attività Collaborazione presso lo Studio Rocchi alla redazione di elaborati grafici per la gara avente per oggetto "L'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di consolidamento e restauro della Chiesa di Sant'Agostino"

Data Luglio 2012
Principali attività Campagna di indagini e ricerche finalizzate alla valutazione della sicurezza sismica degli edifici in consegna al Ministero per i beni e le attività culturali in Emilia-Romagna, secondo il livello LV1 previsto dalle "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008", del 9.02.2011 (G.U. n.47/26.02.2011)"
Convenzione tra Direzione Regionale per I Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna e Università degli Studi di Ferrara (Dipartimento di Ingegneria)
Responsabile della ricerca: Prof. Ing. Ferdinando Laudiero, Dipartimento di Ingegneria

Lavoro di ricerca in collaborazione con:
Direzione Regionale B.C.P. dell'Emilia-Romagna (responsabile del procedimento: Arch. Andrea Sardo)
Università degli Studi di Parma (capogruppo: Arch. Carlo Blasi)
Università degli Studi di Ferrara (capogruppo: Ing. Ferdinando Laudiero)
Università degli Studi di Bologna (capogruppo: Ing. Pier Paolo Diotallevi)

Rilievo, censimento e calcoli analitici delle carenze statiche degli edifici monumentali di carattere strategico di proprietà della Direzione Regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici Dell'Emilia Romagna per la produzione di un programma di monitoraggio dello stato di conservazione del Patrimonio Monumentale e creazione di una strategia di interventi di consolidamento e conservazione.

La valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici oggetto di studio si è avvalsa della piattaforma informatizzata SIVARS del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'attività di ricerca ha previsto il rilievo geometrico, materico e statico degli edifici, alla luce delle Linee Guida Italiane per la valutazione del rischio sismico del patrimonio culturale.

Edifici in consegna all'Università di Ferrara e oggetto della convenzione:
Palazzo Costabili detto di Ludovico il Moro (Ferrara), Chiesa di Santa Apollonia (Ferrara), Archivio di Stato di Ferrara in Palazzo Borghi (Ferrara), Sede della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini nell'Ex Complesso benedettino di San Vitale (Ravenna), Sant'Apollinare in Classe (Ravenna), Battistero degli Ariani (Ravenna), Mausoleo di Teodorico (Ravenna), Villa romana di Russi (Ravenna), Torre della Finanza (Codigoro).

I risultati della ricerca sono contenuti nelle relazioni di vulnerabilità di ogni specifico organismo oggetto di studio e depositate presso la Direzione Regionale B.C.P. dell'Emilia Romagna.

Data	Febbraio-Marzo 2013
Principali attività	Collaborazione presso lo Studio Rocchi alla redazione di elaborati grafici per la gara avente per oggetto "Restauero, adeguamento funzionale e adeguamento espositivo del complesso delle Gallerie dell'Accademia" a Venezia.
Data	Dicembre 2012
Principali attività	Collaborazione presso lo Studio Rocchi di Roma alla redazione di elaborati grafici per la stesura del progetto definitivo ed esecutivo del Duomo dell'Aquila (AQ)
Data	Settembre 2011 - Dicembre 2011
Lavoro e posizione ricoperti	Tirocinio post-laurea presso l'Ufficio Tecnico dell'Università di Ferrara
Principali attività	Collaborazione con la Direzione lavori per la gestione delle opere di restauro dell'ex Convento di Santa Lucia- sito a Ferrara nelle vie Ariosto e Benvenuto Tisi da Garofalo- da adibire a struttura residenziale per studenti universitari. Attività di collaborazione per la gestione tecnico contabile del cantiere; collaborazione per la predisposizione degli elaborati tecnico amministrativi necessari all'emissione di una perizia di variante in corso d'opera; assistenza alla verifica della conformità delle opere eseguite al progetto e alla normativa vigente; assistenza alla contabilizzazione delle opere in conformità alla normativa vigente; assistenza alle operazioni di collaudo in corso d'opera.
Nome del tutor aziendale	Geom. Simone Tracchi, responsabile Ufficio lavori Pubblici presso il Rettorato dell'Università di Ferrara

ATTIVITA' SCIENTIFICA E DI RICERCA

Data	2010 – (in corso)
Titolo della ricerca	L'edilizia storica di base a Ferrara: lettura dell'organismo urbano e strategie per la sua riqualificazione

Responsabile della ricerca: Prof.Arch. Riccardo Dalla Negra

Gruppo di ricerca: Prof.Arch. Rita Fabbri, Prof. Marco Stefani, Arch. Keoma Ambrogio, Arch. Marco Zuppiroli

Collaboratori alla ricerca: Arch. Francesco Guidi, Arch. Chiara Nardelli, Arch. Lisa Accorsi, Arch. Caterina Cocchi, Arch. Lucia Gazzotti, Arch. Martina Tassotti

Gruppo di ricerca a carattere interdisciplinare per lo studio del tessuto del centro storico di Ferrara, su cui da tempo ha avviato ricerche sistematiche in merito al processo di formazione dell'aggregato urbano e delle tipologie edilizie. Ferrara presenta caratteristiche storiche e geomorfologiche che ne fanno un caso studio di grande interesse, differente da altri contesti urbani già indagati con simili criteri: la mutevole presenza dell'acqua come fattore di condizionamento della formazione del nucleo urbano; la forte dinamicità nella trasformazione delle tipologie, dovuta a radicali cambiamenti politici e socio-economici (presidio militare, città mercantile portuale, signoria, legazione pontificia); la carenza di alcuni materiali tipici dell'edilizia italiana (pietra, legno) che incentiva lo sviluppo e l'impiego di sistemi costruttivi alternativi, determinanti nella tipizzazione dell'architettura locale (laterizio e terracotta, travi composte).

Lo studio del processo di formazione della città, finalizzato alla conservazione dei suoi caratteri di organicità strutturale, costituirà il fondamento per la definizione di modalità operative all'interno dei diversi ambiti disciplinari coinvolti:

-salvaguardia del tessuto urbano attraverso il riconoscimento e la tutela dei caratteri

aggregativi e stratigrafici, anche mediante l'individuazione di adeguati criteri di compatibilità funzionale per le scelte di riqualificazione e riutilizzo;
-conservazione dell'edilizia nei suoi aspetti distributivo-funzionali e materico-costruttivi;
-valutazione delle possibili interazioni dialettiche tra i caratteri del costruito storico e i necessari adeguamenti funzionali richiesti dal vivere contemporaneo;
-valutazione della possibilità di integrazione delle lacune urbane, anche mediante l'utilizzo di forme espressive contemporanee;
-miglioramento delle prestazioni energetiche e acustiche, a partire dall'individuazione delle risorse e/o dei limiti propri dell'edilizia storica.

I risultati della ricerca sono in corso di rielaborazione per una futura pubblicazione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Data	2011- (in corso)
Titolo della qualifica	Iscritta al primo anno alla "Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio per lo studio e il restauro dei monumenti"
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli studi di Roma "La Sapienza", Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio per lo studio e il restauro dei monumenti, Via A.Gramsci 53, 00197, Roma
Principali tematiche e competenze professionali acquisite	<i>Restauro e conservazione, storia dell'architettura, tutela del patrimonio, legislazione per i beni architettonici</i>
Livello nella classificazione nazionale o internazionale	Specialista in restauro dei monumenti

Data	25 Gennaio 2011- Seconda sessione dell'anno 2011
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto
Sede dell'esame di stato di abilitazione all'esercizio	Università di Ferrara, Facoltà di Architettura "Biagio Rossetti"

Data	2005-2010
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura
	Tesi di laurea in Restauro dei Monumenti
	Valutazione finale: 110/110 e lode
	<i>Titolo: Palazzo Tassoni. Evoluzione del palazzo nell'ambito del contesto urbano e ipotesi per il restauro della galleria delle muse.</i>
	Relatori: Prof. Arch. Riccardo Dalla Negra, Prof. Arch. Rita Fabbri Correlatori: Arch. Veronica Balboni, Arch. Gianluca Battistini, Arch. Marco Zuppiroli

Abstract: La tesi trae il suo spunto dalla ricerca condotta all'interno del laboratorio di sintesi finale in Restauro Architettonico, svoltosi nell'anno accademico 2009-2010, durante il quale si sono potuti studiare i caratteri morfologici e tipologici ed il processo evolutivo dell'area situata sull'antico sedime dell'isola di Sant'Antonio nella parte meridionale della città. Attraverso l'analisi critica del rilievo murario, delle fonti

documentarie, della cartografia storica e catastale e delle rilevanze architettoniche è stato possibile definire le trasformazioni edilizie che hanno interessato l'area. Lo studio così affrontato ha offerto le basi per poter comprendere lo sviluppo di Palazzo Tassoni all'interno del tessuto urbano. In particolare lo studio si è concentrato sulla parte del palazzo non ancora restaurata, cercando di capirne le fasi evolutive nella totalità del complesso, sulla base di studi pregressi e di una analisi critica delle fonti documentarie. Recenti lavori all'interno del mezzanino posto nella parte meridionale del palazzo hanno portato alla luce un apparato decorativo complesso, celato da interventi ottocenteschi di ridefinizione degli spazi. Sulla base di tali ritrovamenti è stato possibile avanzare ipotesi in merito all'evoluzione storica di tale ambiente proponendo infine alcune differenti soluzioni per il restauro, tutte con un unico scopo, e cioè quello di restituire continuità e leggibilità a questi ambienti.

Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Architettura Biagio Rossetti, Via Quartieri 8, 44110, Ferrara

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Laurea Specialistica in Architettura, classe 4/S

Corsi specifici del piano di studi **RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (AA 2005-2006)**

Docente: Prof. Manuela Incerti

Principali competenze professionali acquisite: metodologia per il rilievo architettonico, stesura di eidotipi, rilievo fotografico, rilievo a vista, conoscenza di strumentazioni per il rilevamento quali stazione totale e distanziometro laser.

Contenuto del corso:

Il corso è finalizzato all'acquisizione degli aspetti teorici e procedurali relativi al Rilievo Architettonico e urbano. In diretto rapporto con le tematiche proprie del Rilievo, sono approfonditi i principali aspetti del disegno con l'ausilio dell'elaboratore elettronico (Grafica Raster e Vettoriale). Il modulo di Rilievo dell'Architettura si pone l'obiettivo di illustrare sistemi e metodologie di rilevamento di un organismo architettonico, in diretto rapporto con le tematiche proprie del Disegno Assistito, relazionandoli ai vari e molteplici ambiti disciplinari di volta in volta chiamati in causa. È possibile, infatti, parlare di rilievo per il recupero, per la rivitalizzazione o il restauro urbanistico, per il restauro dei monumenti, per la progettazione, per i siti archeologici.

È proposta una lettura critica del dato quantitativo rilevato (analisi geometriche, metrologiche, proporzionali, luce).

Esercitazione: Palazzo Schifanoia in Ferrara: rilievo della facciata.

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI (AA 2008-2009)

Docenti: Arch. Alessandra Marino, Arch. Carla di Francesco, Arch. Serena Ciliani

Principali competenze professionali acquisite: rilievo geometrico, rilievo fotografico e materico, ricerca e catalogazione archivistica, riconoscimento di patologie di degrado, stesura di un progetto degli interventi conservativi, progetto di rifunzionalizzazione di un edificio storico

Contenuto del corso:

1. Inquadramento storico e metodologico

2. Il costruito storico, tutela, conservazione e restauro:

- Architettura e struttura: i materiali della tradizione costruttiva e l'impostazione del progetto.

- Omogeneità e compatibilità dei materiali e reversibilità degli interventi di restauro.

- Analisi tipologica degli edifici.

- Il rilievo geometrico come strumento di conoscenza dell'architettura.

3. Il progetto di restauro:

- La conoscenza del manufatto:

- documenti materiali e documenti scritti;
- le trasformazioni storiche ed il rilievo stratigrafico;
- la conoscenza dei procedimenti costruttivi, dei materiali e delle tecniche tradizionali (apparecchi murari; scale, volte, solai; cortine, intonaci, coloriture;
- apparati lapidei; pavimentazioni; infissi).
- L'analisi dello stato di conservazione:
- i processi di deterioramento dei materiali (agenti chimici, biologici, erosione, umidità);
- diagnostica e rappresentazione;
- prevenzione e rimedi.
- La proposta progettuale:
- compatibilità delle nuove destinazioni;
- adeguamenti: struttura, impianti, normativa;
- trattamenti delle superfici: pulitura, consolidamento, protezione;
- convenzioni per la redazione del progetto.

4. Il cantiere di restauro:

- Interventi specialistici nel cantiere di restauro.
- Organizzazione del cantiere: normativa di sicurezza, approvazione, gestione.

Esercitazione:

Palazzo Nigrelli in Ferrara, Progetto di restauro architettonico e rifunzionalizzazione. Nell'ambito del Laboratorio è stato affrontato come tema Palazzo Nigrelli, sito a Ferrara all'incrocio tra Via Palestro e Via Mascheraio. L'attività progettuale ha riguardato nello specifico l'analisi del degrado e del dissesto del prospetto Nord su Via Mascheraio e i conseguenti interventi di restauro.

Il progetto prevedeva la rifunzionalizzazione del palazzo da adibire a polo museale.

LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN RESTAURO DELL'ARCHITETTURA (AA 2009-2010)

Docenti: Prof. Arch. Riccardo Dalla Negra, Arch. Alessandro Ippoliti, Arch. Annalisa Conforti

Principali competenze professionali acquisite: Rilievo geometrico, ricerca e catalogazione archivistica, restauro di edifici storici, teoria e storia del Restauro

Contenuto del corso:

Il corso affronta una riflessione sullo studio ed il restauro dell'edilizia storica di base. L'esemplificazione è stata condotta sulla città di Ferrara intesa come monumento, valutato non solo come immagine o come l'insieme delle sue architetture, ma soprattutto come costruzione della città nel tempo.

Esaminando i tipi edilizi nella loro mutazione, nel susseguirsi di una successione di fasi, è possibile osservare quello che è stato definito dalla scuola muratoriana un 'processo tipologico', vale a dire un susseguirsi di mutazioni temporali e di distinzioni spaziali, dunque, una processualità di tipo storico.

Il corso intende soffermarsi sulle problematiche conservative e di restauro dell'edilizia storica di base e quindi della città storica, facendo riferimento ai principi teorici che vengono normalmente seguiti nell'ambito dei restauri dell'edilizia monumentale, altrimenti definibile 'specialistica'.

PROBLEMI STRUTTURALI DEI MONUMENTI E DELL'EDILIZIA STORICA (AA 2009-2010)

Docente: Prof. Ing. Ferdinando Laudiero

Principali competenze professionali acquisite: Degrado dei materiali dell'edilizia storica, problemi strutturali, Progettazione di interventi di consolidamento, conoscenza delle direttive italiane in ambito di sicurezza sismica

Contenuto del corso:

Strutture in muratura: leganti ed elementi naturali e artificiali. Il comportamento meccanico delle murature. La concezione strutturale dell'edificio in muratura. Progetto e verifica per carichi verticali e orizzontali. Le strutture spingenti: archi e volte. Cause del degrado delle

murature. Interventi antropici: la perdita del contrasto delle spinte. Agenti ambientali: cause chimiche e fisiche. Strutture lignee: comportamento meccanico del legno. I componenti strutturali: Sistemi orizzontali a semplice e doppia orditura, capriate. Verifiche di deformabilità e resistenza. Il consolidamento dei solai con la tecnica delle sezioni miste. Cause del degrado delle strutture lignee. Indagini distruttive e non distruttive. Prove di laboratorio. Materiali e tecniche di consolidamento. Il consolidamento delle strutture lignee. L'interazione suolo - struttura. Interventi di consolidamento e tecniche d'intervento.

Seminari:

relatore:

Ing. Giuliano Mezzadri (socio e direttore tecnico della Mezzadri Ingegneria s.r.l.)

tema: Cenni di geotecnica; Consolidamento di fondazioni; Consolidamento di fondazioni, casi reali; Monitoraggi e sistemi di controllo; Rilievo delle strutture e delle distorsioni

relatore:

Ing. Stefano Potestà (ricercatore universitario, Dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio, UniGe):

tema:

Il sistema SIVARS per la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edilizia storica nell'ambito delle recenti normative italiane, in particolare le "Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008", del 9.02.2011 (G.U. n.47/26.02.2011): normative di riferimento per il sistema informativo, procedure di compilazione della banca dati.

Esercitazione:

Valutazione della vulnerabilità sismica di Palazzo Gulinelli in Ferrara:

rilievo delle forme di degrado e di dissesto, rilievo fotografico e materico degli ambienti e delle facciate, compilazione del sistema informativo SIVARS, stesura della relazione di vulnerabilità sismica dell'edificio.

Valutazione della vulnerabilità sismica della torre campanaria della Chiesa di San Benedetto in Ferrara:

rilievo delle forme di degrado e di dissesto, rilievo fotografico e materico delle facciate e dell'interno, compilazione del sistema informativo SIVARS, stesura della relazione di vulnerabilità sismica dell'edificio.

CONSERVAZIONE DEI MATERIALI NELL'EDILIZIA STORICA (AA 2009-2010)

Docenti: Gian Carlo Grillini, Fabio Bevilacqua

Principali competenze professionali acquisite: conoscenza dei materiali lapidei naturali e artificiali, analisi delle principali patologie di degrado (rif. UNI NORMAL), tecniche di intervento, analisi petrografiche, analisi diagnostiche invasive e non invasive, conoscenza delle tecniche pittoriche.

Contenuto del corso:

Studio delle pietre ornamentali impiegate nell'edilizia storica: caratterizzazione mineralogico-petrografica dei materiali lapidei, classificazione, provenienza, storia d'uso, tecniche di estrazione e di lavorazione, impiego (strutturale e decorativo), stato conservativo (alterazione e degrado); cenni sui "Marmi Antichi" impiegati in età imperiale romana, provenienti da tutto il bacino del Mediterraneo, e reimpiegati nel corso dei secoli in basiliche e palazzi nobiliari. Studio dei materiali lapidei artificiali: le malte (di allettamento, di stilatura, di stuccatura, ecc.) e gli intonaci (arriccio, rinzafo, finitura) con particolare riferimento alla "pietra artificiale" dell'Architettura Razionalista; i laterizi e le terrecotte nella loro funzione strutturale e decorativa; le finiture superficiali quali scialbature, sagramature, dorature e coloriture. Studio dello stato di conservazione dei materiali lapidei naturali ed artificiali: caratterizzazione macroscopica in sito ed in laboratorio delle morfologie di degrado e dei meccanismi di alterazione (cause), seguendo le nuove Raccomandazioni UNI-Normal disponibili in materia. Principali tecniche di studio: studio tecnico-scientifico dello stato di conservazione dei materiali naturali ed artificiali attraverso le principali tecniche analitiche di tipo chimico-fisiche e mineralogico-petrografiche.

Data	2000-2005
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di scuola secondaria superiore Voto di maturità: 84/100

Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico Statale " A. Oriani", Via C. Battisti 2, 48121, Ravenna
Principali tematiche e competenze professionali acquisite	Materie scientifiche quali matematica, fisica, chimica, biologia e scienze della terra; materie umanistiche tra cui letteratura italiana, latino, storia, filosofia.

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

Madrelingua Italiano
Altre lingue Inglese
 Lettura: buona
 Scrittura: buona
 Espressione orale: buona

Capacità e competenze tecniche e informatiche Conoscenza del pacchetto Office (Word, Excel, Power Point, Access)
 Conoscenza di programmi C.A.D.
 Conoscenza nell'ambito della modellazione tridimensionale (Allplan, Cinema 4D)
 Conoscenza del pacchetto Adobe (Photoshop, Illustrator, In Design)
 Conoscenza di programmi per la contabilità di cantiere (Primus)
 Conoscenza del sistema SIVARS per la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edilizia storica

SEMINARI E CONVEGNI

Data 2009

Oggetto Seminario Spinner 2013 : Lettura e Strategie Conservative per la salvaguardia del territorio, del tessuto edilizio storico e delle espansioni novecentesche.

Data 27 Maggio 2011

Oggetto Seminario tenuto dall'Ing. Maria Rosa Valluzzi (Dipartimento di Architettura, Urbanistica e Rilevamento dell'università di Padova) dal titolo *Vulnerabilità degli edifici in muratura e verifiche di sicurezza*

Data 15-16-17 Settembre 2011

Oggetto Seminario - Giornate nazionali del restauro: Il recupero degli edifici storici - Fortezza Firmafede Sarzana

Data 3 Febbraio 2012

Oggetto Convegno - Giorgio Torraca, Cultura e Creatività nella Conservazione - Città del Vaticano

Data 31 Marzo 2012

Oggetto Salone del Restauro di Ferrara: Monumenti in Emilia Romagna. Metodi e sperimentazioni per la verifica del rischio sismico

Ravenna, 25 novembre 2013

Arch. Caterina Cocchi

.....